



Circolare Studenti n. 311

Oggetto: Installazione scultorea nello spazio espositivo dell'Istituto

A partire da oggi e fino alla fine del mese di giugno l'Istituto ha il piacere di ospitare, nell'area espositiva vicino all'ingresso, una installazione scultorea di Attilio Di Maio, docente di Discipline plastiche al nostro Liceo Artistico, che ringraziamo per la disponibilità.

Come il docente ci informa, questa composizione fa parte di una mostra esposta al Palazzo dell'Agorà presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo e nella Chiesa dell'Angelo a Lodi.

Rappresenta Iblis (demone islamico ex arcangelo) in mezzo ai vizi capitali con i quali cerca di tentare gli uomini per dimostrare la superiorità angelica rispetto alla debolezza dell'uomo.

La composizione originaria (che si è dovuta invece qui ridurre per ragioni di spazio) si completava con gli altri 10 arcangeli presenti trasversalmente nelle 3 religioni monoteiste (ebraica, cristiana, islamica) che compongono il sephiroth dell'albero della vita (secondo giorno della creazione).

“Il signore segrega Iblis nel più profondo e buio degli inferni. Appena ode pronunciare la condanna, Iblis non si chiede se è un bene o un male: si dice soltanto che essa scende dal soglio di Dio, come scende la pioggia della Sua grazia, e l'accoglie con tutto il fervore dell'anima. Ha un unico desiderio: servire da bersaglio alla freccia di Dio. Sa quanto sia soave: perché, prima di lanciare la freccia, il Signore fissa a più riprese lo sguardo sul bersaglio della propria collera. Allora il dolore della ferita viene dimenticato: la memoria riceve nei propri recessi soltanto la beatitudine di quello sguardo, dove il corruccio si confonde con la più dolce misericordia. Così egli diventa il primo dei santi, il primo dei mistici, ed ispira tutti i mistici islamici!”

Le Classi sono invitate a vedere l'opera, anche con i propri docenti.

Caluso, 22/05/2025

Il Dirigente Scolastico
Katia MILANO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993)